

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
DELLA PROVINCIA DI FERMO**

IL CONSIGLIO

- VISTO il T.U. degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 28 marzo 1991, n. 120, norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche.
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di divisione e di controllo;
- VISTA la Legge 12 Marzo 1999 n. 68 "Norme per il Diritto al Lavoro dei disabili";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'articolo 35 relativo al reclutamento di personale;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs 10 agosto 2018 n. 101 nonché il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;

- VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, con riferimento anche agli articoli 35 e 57 del citato D. Lgs. n. 165/2001 al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- VISTO il vigente C.C.N.L. del personale appartenente al comparto Funzioni Centrali – settore Enti Pubblici non Economici;
- CONSIDERATA l'attuale dotazione organica del Consiglio, determinata con propria delibera n. 3 del 28/01/2021 ed approvata con delibera n. 45 del 19/2/2021 del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, trasmessa al Ministero della Funzione Pubblica, al Ministero del Lavoro ed al Ministero della Giustizia, ai sensi del comma 4 dell'Art. 1 D.P.R. 25 luglio 1997, n. 404;
- VISTA la delibera n. 5 del 24/03/2021 con la quale il Consiglio ha autorizzato la copertura di posto di "Assistente di Amministrazione" mediante pubblico concorso previo esperimento della procedura di mobilità ex art. 34 bis d.lgs. 165/2001;
- VISTA la comunicazione preventiva ex art. 34 bis d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, prot. n. 131 del 25.03.2021 e prot. n. 147 del 01.04.2021 con la quale il Consiglio ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Marche, la richiesta di autorizzazione ad avviare la procedura concorsuale qualora non vi sia personale da trasferire secondo procedure di mobilità;
- VISTA la propria delibera n. 6 del 26.05.2021, con cui veniva indetto il concorso pubblico a un (1) posto di "Assistente di Amministrazione", Categoria B, Posizione economica B1 a tempo indeterminato e parziale - 8 ore settimanali, subordinato alla condizione dell'esito negativo della procedura di mobilità ex art. 34 bis del D.lgs 165/2001, ed approvato lo schema del presente bando;
- RITENUTO pertanto di procedere all'espletamento di un concorso pubblico a un (1) posto di "Assistente di Amministrazione", Categoria B, Posizione economica B1 a tempo indeterminato, e parziale - 8 ore settimanali, per far fronte alle esigenze del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo subordinato alla condizione dell'esito negativo della procedura ex art. 34 bis del Dlgs 165/2001;
- CONSIDERATO che il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo si riserva la facoltà di revocare, sospendere o modificare il presente bando dandone notifica agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale dell'Ente www.cdlfermo.it "sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi di concorso" senza che gli stessi possano per questo vantare diritti verso l'amministrazione medesima;

CONSIDERATO, inoltre, che il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo si riserva, in base al numero di domande presentate, di procedere ad una preselezione mediante quiz a risposta multipla dandone notifica agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale dell'Ente: www.cdlfermo.it "sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi di concorso";

DELIBERA

ARTICOLO 1 - Posti messi a concorso

1- E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento, con contratto a tempo indeterminato, di 1 (una) unità a tempo parziale - 8 ore settimanali di "Assistente di Amministrazione" - Categoria B - Posizione economica B1 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Centrali - Settore Enti Pubblici non Economici - Area Amministrativa e di Segreteria, presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo.

Il presente bando è subordinato alla conclusione negativa della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis d.lgs 165/2001 per cui l'Amministrazione si riserva, in tale eventualità, di annullare la presente procedura di reclutamento.

E' prevista l'applicazione, pro quota, delle riserve di legge, che tuttavia non operano trattandosi di concorso per un unico posto, ai sensi dell'art. 5 DPR 9 maggio 1994, n. 487.

2- Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale a tempo indeterminato. Ai soggetti assunti si applicano, per tutta la durata del rapporto, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro del personale del comparto Funzioni Centrali – settore Enti Pubblici non economici.

L'Ordine garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della L. 10.04.1991 n. 125 recante Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna e della normativa comunitaria in materia (direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo del Consiglio dell'unione europea del 5 luglio 2006 e s. m. i).

3- L'Ente si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare, annullare in qualsiasi momento il presente bando, così come di non procedere all'assunzione qualora nessun candidato possieda la professionalità ritenuta adeguata alla posizione da ricoprire.

4- Ogni comunicazione inerente la presente procedura destinata ai candidati, si intende assolta attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente: www.cdlfermo.it "sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi di concorso".

ARTICOLO 2 - Requisiti di ammissione

1- Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana oppure, in applicazione del DPCM n. 174/1994, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- Diploma di Istruzione Secondaria Superiore conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale; per i titoli di studio conseguiti all'estero, è necessario che entro la data di scadenza del presente bando sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti oppure che il candidato dichiari espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dall'art. 38 comma 2 del D. Lgs 165/2001 e s. m. i.;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Idoneità psico-fisica all'impiego. L'Ente si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il candidato che risulterà vincitore in base alla vigente normativa;
- Non essere cessato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi;
- Non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- Non aver riportato condanne penali passate in giudicato o non avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni la costituzione di rapporti di lavoro con le pubbliche amministrazioni;
- Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo.

2- I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Ordine si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti nonché di valutare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego.

I candidati sono ammessi a sostenere le prove del concorso con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la partecipazione, l'Ordine può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento per difetto dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 3 - Presentazione domande di ammissione

1- Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera conformemente allo schema di cui all'**allegato A**, dovranno essere presentate secondo le seguenti modalità tra loro alternative:

- a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo, Via XXV Aprile n. 4 – CAP 63900 Fermo, recante sul retro della busta, **a pena di esclusione**, l'indicazione del mittente e la dicitura "Contiene domanda per concorso 2021";
- a mezzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato all'indirizzo PEC dell'Ordine provinciale di Fermo cdl@pec.cdlfermo.it con indicato nell'oggetto, **a pena di esclusione**, "Contiene domanda per concorso 2021";

entro il termine di giorni 30 (trenta) decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami». Nel caso in cui tale termine scada in giorno festivo il termine si intenderà protratto fino al primo giorno non festivo successivo ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

La data di presentazione della domanda è comprovata dalla data del timbro dell'Ufficio Postale, nel caso di presentazione tramite raccomandata A.R., e dalle ricevute di consegna/accettazione, nel caso di presentazione tramite posta elettronica certificata.

Le domande spedite dopo la scadenza del termine sopra indicato sono dichiarate inammissibili. Saranno considerate valide le domande che, sempre nel rispetto del termine di presentazione suindicato, pervengano presso la sede del Consiglio entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del termine.

L'Ordine non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali

disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

2- Nella domanda il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, autocertifica, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti e dei titoli previsti dal bando di concorso.

La **firma** in calce alla domanda deve essere in originale. Per le domande inviate a mezzo PEC la firma dovrà essere apposta o manualmente, con scansione della domanda, oppure digitalmente. In tutti i casi alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dagli artt. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", i candidati diversamente abili, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge n.104/1992, devono specificare nella domanda di ammissione al concorso la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove del concorso, in relazione alla specifica disabilità posseduta.

Dalla domanda deve risultare il recapito cui il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro può indirizzare le comunicazioni relative al concorso, comprensivo di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) qualora il candidato lo possieda e che può essere utilizzato dall'Ordine anche in via esclusiva e dunque alternativa alla comunicazione all'indirizzo fisico.

In particolare, nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno indicare, dichiarare e autocertificare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, quanto appresso specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di altro Stato membro dell'unione Europea unitamente al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del dlgs 165/2001;
- il possesso del titolo di studio prescritto indicando la data di conseguimento nonché l'Istituto che lo ha rilasciato;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- eventuali condanne penali (anche se sia stata concessa grazia, indulto, amnistia o perdono giudiziale) nonché i procedimenti penali pendenti dei quali deve essere specificata la natura, oppure l'inesistenza di qualsiasi pendenza o procedimento penale;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- per i candidati portatori di handicap si richiede di indicare l'eventuale ausilio necessario per lo svolgimento delle prove e la quantificazione dell'eventuale tempo aggiuntivo utile per lo svolgimento delle suddette prove ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; a tal fine si richiede agli stessi di presentare idonea documentazione sanitaria che specifichi in termini percentuali il tempo aggiuntivo necessario;
- di non essere cessato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi;
- di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994 in caso di posizionamento ex aequo nella graduatoria di merito al termine delle prove di esame; in mancanza di dichiarazione la preferenza non verrà applicata;
- l'indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale (indirizzo fisico), con l'eventuale numero telefonico fisso e/o cellulare e indirizzo e-mail, e l'eventuale indirizzo PEC, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di farne conoscere le successive variazioni;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);
- L'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- Il Consenso al trattamento dei dati personali.

Ai fini della valutazione dei Titoli di Studio e di Servizio di cui all'articolo 7, i candidati dovranno allegare un curriculum vitae riportante tali titoli.

A **pena di esclusione** la domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato come sopra specificato nel presente articolo in base alle modalità di presentazione della candidatura.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- comprova del versamento di euro 15,00 (euro quindici) per “diritti di concorso” da versarsi sul conto corrente bancario dell’Ordine Provinciale di Consulenti del Lavoro di Fermo **IBAN: IT60U 06150 69450 CC0010042183**, con la Causale: “diritti di concorso 2021”;
- e, **a pena di esclusione**, copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

ARTICOLO 4 - Esclusione dal concorso

1- L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati e della verifica dell’osservanza delle condizioni previste dalla legge e dal bando per l’ammissione al concorso.

La verifica del possesso dei requisiti e dell’osservanza delle condizioni previste dalla legge e dal bando per l’ammissione al concorso avviene a cura dell’Ordine e può essere fatta in ogni momento.

Sono **esclusi** dal concorso:

- i candidati che non hanno presentato la domanda di ammissione nelle modalità e/o nei termini stabiliti dal precedente art.3 punto 1-;
- i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa, o, per le domande inviate a mezzo PEC, prive di firma digitale oppure di firma manuale nella scansione della domanda;
- i candidati che non risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso;
- la mancata allegazione di documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo comunicato per iscritto agli interessati al recapito indicato nella domanda.

ARTICOLO 5 - Commissione di esame

1- La Commissione esaminatrice del concorso è nominata con delibera del Consiglio dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo prima dell’inizio delle prove.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce il termine del procedimento e i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali scritte e orali al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove.

ARTICOLO 6 - Selezione dei candidati - Prove di esame

1- La selezione prevede la valutazione di titoli e prove di esame.

L’esame consiste in UNA PROVA SCRITTA e in UNA PROVA ORALE con l’attribuzione dei seguenti punteggi massimi: 30 punti prova scritta e 30 punti prova orale.

Un punteggio inferiore a 21 in una delle prove determina l’impossibilità per il candidato di accedere oltre nella selezione che termina per lui.

Le prove di esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire.

2- La PROVA SCRITTA, articolata in una serie di quesiti a risposta aperta, avrà ad oggetto le seguenti materie e ambiti:

- a) Ordinamento professionale e legge istitutiva dei Consulenti del Lavoro (Legge 12/1979), Funzioni istituzionali, Principali fonti di finanziamento, La professione di Consulente del Lavoro, Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, I Consigli Provinciali dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, I Consigli di Disciplina territoriali, L'accesso all'esercizio della Professione, Disciplina del praticantato, Tenuta Albi ed Elenchi;
- b) Obblighi di Formazione continua,
- c) Deontologia, norme deontologiche e Ordinamento disciplinare dei Consulenti del Lavoro;
- d) Previdenza e assistenza dei Consulenti del Lavoro;
- e) Processi informatici dei Consulenti del lavoro;
- f) Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa con particolare riguardo a tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679, D. Lgs. n. 196/2003, D. Lgs. n.101/2018), trasparenza e accesso (Legge 241/1990, D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 196/2003 e s. m. i.);
- g) Nozioni generali in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- h) Informatica, con particolare riferimento a programmi di scrittura e di calcolo;
- i) Fatturazione elettronica.

3- La PROVA ORALE consiste in un colloquio vertente sulle stesse materie oggetto della prova scritta integrate dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dei principali strumenti informatici più diffusi.

In sede di concorso non è ammesso l'uso di alcun materiale da parte del candidato.

4- Saranno ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21/30.

Ciascuna delle due prove si intenderà superata ove il candidato abbia conseguito un punteggio non inferiore a 21/30.

ARTICOLO 7 - Selezione dei candidati - Valutazione dei Titoli

1- Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 10 punti così ripartito:

- Titoli di servizio: fino a massimo 6 punti;
- Titoli di studio: fino a massimo 4 punti;

- Titoli di servizio – La Commissione valuterà le esperienze lavorative con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale alle dipendenze di amministrazioni pubbliche nella categoria B o corrispondenti, solo ed esclusivamente se siano specificati con chiarezza il datore di lavoro, nonché il periodo di durata del contratto giorno di inizio e di cessazione, con attribuzione del seguente punteggio: punti 2 per ogni 90 giorni di lavoro, anche non consecutivi.
- Altri Titoli – La Commissione valuterà il possesso:
 - di diplomi di laurea triennale, quinquennale o vecchio ordinamento con attribuzione di punti 2 per ciascuna laurea,
 - di master universitari post laurea, dottorati di ricerca universitari, corsi di specializzazione o di perfezionamento con superamento di esame finale, che verranno valutati se di durata almeno annuale, con attribuzione di punti 1 per ciascun titolo;
 - di certificazioni di conoscenza di una qualsiasi lingua straniera europea, punti 1 indipendentemente dal numero delle certificazioni possedute;
 - di patente europea del Computer massimo punti 1.

I predetti titoli saranno valutati nella misura in cui siano presenti le necessarie informazioni e dovranno essere riportati nel curriculum vitae allegato alla domanda.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti attribuiti ai candidati nelle prove scritte e orali e per i titoli.

ARTICOLO 8 - Prova Preselettiva

1- In presenza di un numero superiore a 30 (trenta) domande di ammissione al concorso, le prove d'esame saranno precedute da una prova preselettiva intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quanto richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie delle categorie di inquadramento che consisterà in quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali, nonché la conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche più diffuse, secondo modalità che garantiscano l'anonimato. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 20 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30, con la precisazione che saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno ottenuto lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso. L'elenco degli ammessi alla preselezione e la data della prova preselettiva saranno pubblicati sul sito internet del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo: www.cdlfermo.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

ARTICOLO 9 - Diario delle prove d'Esame

1- Il diario dello svolgimento della eventuale prova preselettiva o delle prove di esame, con l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e della durata delle prove saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente: www.cdlfermo.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso almeno 15 giorni prima. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di documento d'identità personale in corso di validità. I cittadini di Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia devono essere muniti di un documento equipollente.

La pubblicazione di cui sopra avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per lo svolgimento della eventuale prova preselettiva o delle prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipesa da forza maggiore.

ARTICOLO 10 - Presentazione dei titoli di preferenza nella nomina

1- I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla sede dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo, in Via XXV Aprile n. 4 – CAP 63900 Fermo, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure a mezzo pec all'indirizzo: cdl@pec.cdlfermo.it entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data del colloquio, i documenti attestanti il possesso dei titoli, eventualmente già indicati nella domanda, di preferenza nella nomina elencati nell'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, a pena di decadenza dai benefici, tenuto conto della normativa vigente sulla documentazione amministrativa (DPR 28 dicembre 2000, n. 445). Dagli stessi dovrà risultare che i titoli erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. E' in facoltà dell'ente procedere all'assunzione sotto condizione risolutiva della produzione dei predetti documenti e della relativa verifica.

ARTICOLO 11 - Approvazione Graduatoria

1- La graduatoria, formata dalla Commissione esaminatrice, sarà sottoposta per l'approvazione al Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo.

La graduatoria approvata dal Consiglio dell'Ordine è immediatamente efficace; la stessa viene esposta sul sito internet del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo www.cdlfermo.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. L'Ente non assume alcun obbligo in ordine all'assunzione in servizio nei confronti dei candidati idonei inseriti in graduatoria.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

2- La suddetta graduatoria avrà una validità di 36 mesi dalla data della sua pubblicazione e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti così come previsto dall'art. 15 del D.P.R. 487/1994 o anche in caso di decadenza, cessazione o risoluzione, anche per non superamento della prova, del rapporto di lavoro con il vincitore.

ARTICOLO 12 - Costituzione del rapporto di lavoro

1- Il vincitore del concorso che risulti in possesso dei requisiti verrà assunto a tempo indeterminato a tempo parziale - 8 ore settimanali alle dipendenze del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e con svolgimento di periodo di prova secondo le disposizioni del Vigente CCNL del Comparto Funzioni Centrali - settore Enti Pubblici non economici, con un trattamento economico raggugliato a quello del personale di ruolo dell'Ordine dell'Area funzionale B, posizione economica B1, all'atto dell'assunzione.

2- Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore sarà invitato dal Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo a comprovare definitivamente la veridicità delle dichiarazioni rese pena la decadenza dei benefici assunti. Dalla documentazione dovrà risultare, inoltre, che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Entro il predetto termine, il vincitore della selezione dovrà attestare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non aver altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Consiglio.

La mancata presentazione dei documenti di cui sopra nel termine sopra indicato, salvo che la stessa non sia dipesa da causa di forza maggiore e comunque non dipendente dalla volontà del vincitore, comporterà la decadenza dalla nomina a vincitore del concorso e il Consiglio dell'Ordine dichiarerà di non dare luogo alla stipulazione del contratto stesso o di procedere alla sua risoluzione se già stipulato.

Qualora il vincitore sia affetto da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che tali minorazioni non riducono l'attitudine lavorativa del medesimo.

Tale certificato medico dovrà essere prodotto di norma prima della stipula del contratto individuale di lavoro; qualora venga esplicitamente prevista dall'Amministrazione la possibilità di produrlo successivamente e comunque entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del predetto contratto, la mancata presentazione del certificato

stesso entro il succitato termine comporterà l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

3- Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non firmi il contratto individuale di lavoro entro il termine stabilito dal Consiglio decade dal diritto all'assunzione.

4- La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dal Consiglio comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

5- L'assunzione sarà in ogni caso condizionata al superamento di un periodo di prova della durata di quattro mesi di effettiva prestazione lavorativa, prescindendo dall'orario contrattuale ed escludendo tutte le giornate non lavorate, anche se retribuite, come - ad esempio - quelle di riposo o di aspettativa, le malattie, gli infortuni, le festività, i congedi parentali e le ferie. A tal fine, saranno considerati utili i giorni in cui l'effettiva prestazione lavorativa sarà superiore alla metà dell'orario giornaliero ordinario previsto.

Nel corso del periodo di prova entrambe le parti, ossia il Consiglio ed il lavoratore, potranno esercitare il diritto di recesso previsto dall'art. 2096 del Codice civile, senza obbligo di preavviso o d'indennità.

6- Il Consiglio provvederà ad effettuare i necessari controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni ivi contenute, fatta salva ogni ulteriore conseguenza di legge, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 13 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1- I dati personali dei soggetti interessati saranno trattati in conformità al Regolamento europeo (UE) 2016/679 (d'ora innanzi Regolamento) e al D. Lgs. n. 196/2003, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, pertinenza, proporzionalità e trasparenza, anche con l'uso di procedure informatizzate, per lo svolgimento del concorso e per la conseguente assunzione.

I dati personali comuni e particolari ("ex sensibili") che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR), ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, i quali sono facoltativi e che se non forniti comportano la mancata attribuzione del relativo beneficio.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

Il Titolare del trattamento è il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo, Via XXV Aprile n. 4 – CAP 63900 Fermo, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

ARTICOLO 14 - Norme di salvaguardia e finali

1- Per quanto non previsto dal presente bando valgono, ove applicabili, le disposizioni di legge vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 35 comma 3 lett. c) del Dlgs n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

2- La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando.

3- L'Unità organizzativa presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento ai sensi della legge 241/90 è il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Fermo.

4- Il bando, contenente i requisiti di ammissione, le materie oggetto delle prove, le modalità di partecipazione al concorso, nonché il relativo modulo di domanda, sono integralmente pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Fermo: www.cdlfermo.it “sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi di concorso”. Il presente bando sarà pubblicato, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel B.U.R. Marche.

5- Avverso il presente bando è possibile esperire ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche o, in alternativa, ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica, entro il termine, rispettivamente, di 60 o di 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Presidente